

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

---

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 195 del 27.1.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.19 del 18.1.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale *ad interim* dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche'*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;
- VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale"* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di

quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la L.R. n.3 del 17.3.2016, recante *'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale'* ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, *'si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro'*, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6/03/2017, con cui si approva il 'Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019' ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 *"Nuovo Codice Appalti"*, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE *sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* e s.m.i.;
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 *'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi*



*postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture? - Circolare recante disposizioni applicative”;*

**VISTO** l'art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante *‘modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a norma del quale “a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”;*

**CONSIDERATO** l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

**VISTA** l'art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);

**VISTO** il D.P.C.M. 24.12.2015, recante *‘Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89, che, all’art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche il ‘servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari’;*

**VISTO** il D.A.S. n. 98 del 2.2.2018 con il quale è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell’art. 63, co.2, lett.a) del D. Lgs n. 50/2016 per l’ *“affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana”*, per la durata di ca. quattro anni pari a € 930.963,04 oltre i.v.a. (€ 1.135.774,9088 i.v.a. inclusa) relativamente ai due lotti andati deserti nella procedura aperta avente pari oggetto;

**VISTO** il D.A.S.n.498 del 29.3.2018 con il quale si è preso atto della sostituzione del r.u.p.;

**VISTA** la nota prot. n.16601 del 4.4.2018 con la quale il Ragioniere Generale dell’Assessorato Regionale dell’Economia ha affidato al dott. Palagonia Gesualdo la reggenza temporanea del Servizio 6 al fine di assicurare il regolare svolgimento delle peculiari attività proprie della Struttura;

**VISTI** la lettera di invito/CSA e suoi allegati, il Capitolato tecnico e suoi allegati e l’avviso di indizione di gara;

**RILEVATO** che,

- è stato fissato quale termine breve per la presentazione delle offerte il 24 aprile alle ore 12.00;
- sono pervenute richieste di chiarimenti e richieste di proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte;





- sono state rilevate criticità nell'estrapolazione dei passòE da parte di taluni operatori economici in ragione del passaggio del centro di costo Anac della Centrale Unica di Committenza in capo al nuovo Dirigente Reggente e del cambio r.u.p.;

**CONSIDERATO** dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di dare avvio all'iter procedurale;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata;

**RITENUTO**, pertanto, necessario prorogare il termine di scadenza di presentazione delle offerte al fine di consentire la più ampia partecipazione degli operatori economici;

#### DECRETA

**Art. 1)** prorogare, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii. e dell'art.79, co.3, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., al 9 maggio 2018 ore 12.00 il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura negoziata indetta, ai sensi dell'art. 63, co.2, lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con D.A.S. n.98 del 2.2.2018, rettificato con D.A.S. n.137 del 12.2.2018, per l'affidamento del "servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 24.12.2015", in due lotti (n.gara ANAC 6982927);

**Art.2)** dare atto, ai sensi dell'art.79, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che la durata della proroga di cui al co.3, lett.b) del medesimo articolo, è proporzionale all'importanza delle problematiche rappresentate dagli operatori economici;

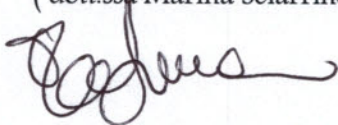
**Art.3)** dare atto che verrà data comunicazione della data destinata alla prima seduta di gara con avviso pubblicato sul sito istituzionale della CUC ed a mezzo piattaforma telematica;

**Art.4)** notificare il presente provvedimento agli operatori economici invitati alla procedura *de qua* a mezzo piattaforma telematica.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

20 APR 2018  
Il funzionario direttivo

( dott.ssa Marina Sciarrino )



Il Dirigente Reggente del Servizio 6

(dott. Gesualdo Palagonia)

